

COMUNICATO STAMPA

AssoESCO a Key Energy 2022 per rilanciare il ruolo guida delle ESCo nella generazione distribuita e nello sviluppo delle comunità energetiche

Il Presidente di AssoESCO Cossarini: “È necessario completare al più presto il quadro normativo e regolatorio per lo sviluppo delle comunità energetiche”

- Si è svolto oggi, venerdì 11 novembre, il convegno “*Energy Service Companies e transizione ecologica. Il ruolo guida delle ESCo per il successo della generazione distribuita e delle comunità energetiche*”, organizzato da AssoESCO nell’ambito di Key Energy 2022
- Dopo i saluti introduttivi del Presidente Vittorio Cossarini, gli interventi di Giacomo Cantarella del Comitato tecnico di AssoESCO e dei discussant Gabriella De Maio dell’Università Federico II di Napoli e Marco Raugi dell’Università di Pisa. Successivamente il dibattito ha visto la partecipazione di Fabio Armanasco di RSE, Andrea Galliani di ARERA e Giovanni Puglisi di Enea. Le conclusioni sono state affidate alla Vice Presidente di AssoESCO Simona Ferrari
- Il Presidente Cossarini ha evidenziato che le ESCo hanno il giusto mix di competenze per accelerare lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili. Per la Vice Presidente Ferrari, le comunità energetiche rinnovabili possono generare valore per il territorio e per il sistema Paese in termini di efficienza e sicurezza energetica

Roma, 11 novembre 2022

Si è svolto venerdì 11 novembre il convegno “***Energy Service Companies e transizione ecologica. Il ruolo guida delle ESCo per il successo della generazione distribuita e delle comunità energetiche***”, organizzato da **AssoESCO**, l’Associazione di riferimento delle aziende italiane che promuovono, progettano, realizzano e facilitano gli interventi di efficienza energetica, nell’ambito dell’edizione 2022 di **Key Energy**.

Nel proprio intervento introduttivo il Presidente di AssoESCO **Vittorio Cossarini**, ha sottolineato come le comunità di energia rinnovabile rappresentano un sistema dall’elevata complessità tecnica, economica e amministrativa che richiede pertanto competenze specialistiche per essere gestito con efficacia. “*Proprio perché le ESCo - ha affermato il Presidente Cossarini - detengono quel mix di competenze, anche gestionali, possono ricoprire un ruolo centrale nella nascita e nello sviluppo delle comunità energetiche nel nostro Paese. Il processo normativo-regolatorio deve pertanto essere portato a compimento in tempi rapidi attraverso l’emanazione degli attesi decreti attuativi da parte del nuovo Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, l’adozione della delibera di ARERA e delle Regole Tecniche del GSE*”.

A seguire **Giacomo Cantarella**, Responsabile del Comitato tecnico Comunità energetiche e Servizi di flessibilità di **AssoESCO**, ha evidenziato come lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili sia ancora molto limitato. Attualmente in Italia sono presenti **33 progetti**, di cui **soltanto 11 sono stati sinora realizzati**. I progetti al momento vedono un numero ancora parziale di soggetti coinvolti e anche la dimensione è modesta, attestandosi **tra i 20 e i 50 KWp**. Nella sua relazione Cantarella ha indicato come l’assenza di un quadro normativo e regolatorio definitivo, unitamente **all’indeterminatezza del valore tariffario degli**

incentivi, all'attuazione di leggi regionali non sempre in armonia con la normativa nazionale, alla modalità di identificazione dei POD sottesi alla medesima cabina primaria e agli elementi di complessità introdotti dallo scorporo in bolletta, rappresentino oggi i principali elementi di incertezza per lo sviluppo delle comunità energetiche.

Secondo AssoESCO è necessario innanzitutto il **coinvolgimento di operatori professionali, quali sono appunto le ESCo**, in grado di seguire **tutte le fasi** di progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione degli impianti; di predisporre i **contratti e la documentazione**; di gestire i **rapporti con i distributori e il GSE**, nonché le dinamiche interne delle comunità; di **ottimizzare i flussi energetici** per la massimizzazione dei benefici economici ottenibili; di ampliare - per esempio al **risparmio energetico**, al **Demand Response**, alla **mobilità elettrica** - lo spettro dei servizi della comunità.

AssoESCO ritiene inoltre che occorre favorire la presenza di **un'ampia platea di consumatori**, in particolare delle **imprese di grandi dimensioni**, in modo da moltiplicare le risorse e abilitare lo sviluppo **su larga scala** delle comunità energetiche rinnovabili.

Tra le proposte di AssoESCO, Cantarella ha fatto riferimento anche all'opportunità di valorizzare la cogenerazione ad alto rendimento e la componente termica nell'ambito delle Comunità energetiche dei cittadini, valutando eventualmente l'introduzione di misure di sostegno economico.

"Come associazione - ha dichiarato Cantarella - ci occupiamo da diversi anni delle comunità energetiche e abbiamo seguito in maniera proattiva l'evoluzione della normativa dialogando con tutti gli stakeholder coinvolti affinché questo strumento possa innescare una vera rivoluzione nello scenario energetico nazionale. Dopo la fase di recepimento della Direttiva RED2, ci sembra che l'evoluzione della regolazione, sebbene a rilento, stia andando nella direzione auspicata".

Il tema è stato ulteriormente approfondito con gli intervenenti dei discussant **Gabriella De Maio**, Coordinatrice IFEC e Professoressa di Diritto dell'energia dell'Università Federico II di Napoli e di **Marco Raugi**, Professore di Sustainable Energy Communities e Prorettore per la Ricerca applicata e il Trasferimento tecnologico dell'Università di Pisa. Successivamente l'iniziativa ha visto la partecipazione di **Fabio Armanasco**, Responsabile del progetto Comunità energetiche e autoconsumo collettivo di RSE, **Andrea Galliani**, Vice Direttore della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale di ARERA e di **Giovanni Puglisi**, Direttore della Divisione Sistemi, Progetti e Servizi per l'Efficienza Energetica di Enea.

La Vice Presidente di AssoESCO **Simona Ferrari** ha tratto infine le conclusioni del confronto evidenziando come *"il dibattito ha fatto emergere una sostanziale identità di vedute sulle comunità energetiche rinnovabili come potente strumento di creazione di valore per il territorio e per il sistema Paese, in termini di efficienza e di sicurezza energetica. Sarà importante che le Istituzioni e gli operatori lavorino a stretto contatto, per superare le problematiche di governance mantenendo l'obiettivo sociale delle comunità energetiche rinnovabili e calandole nella realtà operativa".*



Associazione Italiana delle Energy Service Company
e degli Operatori dell'Efficienza Energetica



European Federation of Intelligent
Energy Efficiency Services

UFFICIO STAMPA AssoESCO (Public Affairs Advisors)

Emanuele Rosa

Tel. 366 9761647

Gianmarco Maisto

Tel. 388 747 4549

AssoESCO è l'Associazione delle aziende italiane che promuovono, progettano, realizzano e facilitano gli interventi di efficienza energetica al fine di ridurre l'impatto ambientale ed economico dei consumi energetici per gli utilizzatori finali di energia e per il Paese. Nata nel 2005, ad oggi l'Associazione conta 75 associati per un giro d'affari superiore a quattro miliardi di euro. AssoESCO è associata a EFIEES - European Federation of Intelligent Energy Efficiency Services e fa parte degli Stati Generali della Green Economy.